

Comunicato Stampa n. 30

Roma, 16 aprile 2008

COMUNICATO STAMPA

UGL Ministeri critica sulla proposta dell'assessore Velardi che tanto piace agli americani di Newsweek

Pompei come Hollywood ? No grazie è un film già visto

Petra (UGL): il Ministero si faccia carico e dia priorità al recupero della fruizione di tutte le case chiuse e alle infrastrutture della cittadina vesuviana

Pompei come Hollywood? No grazie è un film già visto. La Ugl Beni Culturali boccia le proposte dell'assessore Velardi che tanto piacciono al settimanale americano Newsweek. Prima di pensare a set cinematografici, a scene Hollywoodiane e a generosi sponsor che, almeno per il passato, venivano solo preannunciati – ha dichiarato il Coordinatore Nazionale della Ugl Ministeri, Renato Petra - cerchiamo di risolvere i problemi di gestione di Pompei, oltre al recupero alla fruizione delle case chiuse e ad un piano di infrastrutture per la cittadina vesuviana. Sono priorità che il Ministero deve far fronte direttamente perchè – continua - non dimentichiamoci che in un passato neanche tanto lontano la Soprintendenza di Pompei è riuscita nella difficile impresa di perdere fondi assegnati dal Ministero dei Beni Culturali per la progettazione, solo perché non sono riusciti a spenderli. Dunque – continua Petra - prima di passare ai mega-progetti tra pubblico e privato sarebbe il caso di ritornare con i piedi per terra e mettere mano istituzionalmente alle problematiche della supersoprintendenza archeologica più importante del mondo che oggi ancora non ha un consiglio di amministrazione e non in grado di gestire l'ordinaria amministrazione.

Il Responsabile della Comunicazione

Vincenzo Monfrecola 392/5381918

monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052

e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930

sito web: www.uglstatali.it

consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196 scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto